



IC - "G. FALCONE" - ACI CASTELLO  
Prot. 0008702 del 16/10/2021  
(Uscita)

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni Falcone"**

**VIA CESARE BATTISTI, 12 – 95021 ACICASTELLO**

**Tel. 095/274644 – Fax 095/274789**

**C.F. 81002670875 – Cod. Min. CTIC81600V**

**Indirizzo email: [ctic81600v@istruzione.it](mailto:ctic81600v@istruzione.it) Indirizzo PEC:**

**[ctic81600v@pec.icsfalconeacicastello.it](mailto:ctic81600v@pec.icsfalconeacicastello.it) Indirizzo PEC: [ctic81600v@pec.istruzione.it](mailto:ctic81600v@pec.istruzione.it) - Sito**

**web: [www.icsfalconeacicastello.gov.it](http://www.icsfalconeacicastello.gov.it)**

**Codice univoco per la fatturazione elettronica: UFILQU**

**PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ/ALLEANZA  
EDUCATIVA**

Lo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria** è stato promulgato con il decreto del Presidente della Repubblica 249 del 24 giugno 1998 e modificato successivamente con il DPR del 21 Novembre 2007, n. 235.

È la carta fondamentale dello studente italiano di scuola secondaria.

**Il D.P.R. 235/07 inserisce nello Statuto un art. 5 – bis con il quale si introduce il Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie e il cui obiettivo primario è quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa.**

## PREMESSA

La scuola è l'ambiente educativo di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. In essa ognuno, Dirigente Scolastico, il personale della scuola, gli studenti ed i loro genitori, opera con pari dignità e nella specificità dei ruoli.

Fermo restando che i genitori, destinatari naturali del presente patto educativo, hanno il dovere fondamentale di educare i figli (art. 30 Cost.; artt. 147, 155, 317 bis c. c), la scuola dell'autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa, oltre che con il territorio, anche i tra i soggetti che la costituiscono (nota ministeriale n.3602 del 31 luglio 2008).

Il suo aggiornamento scaturisce dal "Protocollo scolastico di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici" - predisposto dal Dirigente Scolastico coadiuvato dalla Commissione all'uopo nominata - e dal conseguente Regolamento interno di Istituto.

Pertanto, il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità/Alleanza educativa, nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa e del Regolamento interno di Istituto, si delinea quale ulteriore contributo alla cultura del rispetto delle regole, impegnando le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividerle con la scuola e a supportare i nuclei fondanti dell'azione educativa

Esso è articolato in tre sezioni:

- la prima delinea i comportamenti da assumere nell'attuale contesto di emergenza sanitaria da parte della scuola, della famiglia e degli alunni;
  - la seconda delinea i comportamenti da assumere in linea generale - sulla base di quanto stabilito dalla attuale legislazione scolastica - da parte della scuola, della famiglia e degli alunni;
  - la terza delinea i comportamenti da assumere al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo da parte della scuola, della famiglia e degli alunni.
- 
- VISTO il D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
  - VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
  - VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
  - VISTI D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 poi modificato dal D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
  - VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
  - VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyber bullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
  - VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

- VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”
- VISTA la nota M.I.U.R. prot. n. 3602/PO del 31/07/2008
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica;
- VISTO il D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTI il Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- VISTO il documento “Quesiti del Ministero dell’istruzione relativi all’inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO il Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTI il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-cov-2 dell’istituto, il Regolamento generale d’Istituto e ogni altro regolamento vigente che definisca i diritti e i doveri degli studenti e delle loro famiglie nonché del personale scolastico;
- VISTO il D.M. L71/2017 “Linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo e il successivo aggiornamento del MI, prot. N° 482 del 18 febbraio 2021
- VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”
- VISTO il D.L. **111/2021**, che diventa legge 133/2021 concernente “*Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti*”

- CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-cov-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 05/12/2018 con delibera n. 2 e aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto 31/10/2019 con delibera n° 1;
- CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-cov-2 tenendo conto del contesto specifico dell'istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dell'alunno, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei Regolamenti dell'Istituto,

**L'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NELLA COMPLESSITÀ E TOTALITÀ DEI SUOI OPERATORI,**

**STIPULA**

**CON LA FAMIGLIA DEL BAMBINO/DELL'ALUNNO/DELLO STUDENTE  
IL PRESENTE PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ /  
ALLEANZA EDUCATIVA**

## PRIMA SEZIONE

### COMPORAMENTI DA ASSUMERE NELL'ATTUALE CONTESTO DI EMERGENZA SANITARIA

A partire dalla seconda metà dell'anno scolastico 2021-2022 è in atto una emergenza sanitaria di dimensioni mondiali.

Per gli studenti e le famiglie si intende mettere in evidenza il bisogno di una collaborazione attiva con la scuola. In questo contesto di responsabilità condivisa e collettiva, si richiede l'impegno delle famiglie, degli esercenti la potestà genitoriale e degli studenti, a rispettare le "precondizioni" per la presenza a scuola. Le regole generali di comportamento in questa situazione devono essere improntate al massimo rigore nel rispetto delle disposizioni delle autorità pubbliche.

Pertanto, in merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19

#### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte ai genitori che ricordino comportamenti, cautele, condotte in linea con il principio del distanziamento interpersonale e igiene delle mani. In particolare, le indicazioni comportamentali sono valorizzate nelle aree scolastiche e nei luoghi comuni;
3. Organizzare e realizzare azioni di formazione del personale scolastico per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
4. Condividere le procedure e le informazioni del "Protocollo scolastico di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici" con il personale scolastico, i genitori e gli alunni;
5. Evitare eventuali assembramenti all'ingresso e all'uscita delle attività educativo-didattiche;
6. Predisporre il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
7. Diversificare l'orario di ingresso e di uscita ove ci sia compresenza tra alunni di segmenti scolastici differenti, utilizzando tutti i varchi disponibili nella scuola come deliberato dal Consiglio d'istituto del 13 settembre del 2021;
8. Ridurre al minimo la presenza dei genitori o loro delegati nei locali scolastici interni ed esterni incluso il cortile;

9. Ricevere l'utenza esterna (genitori, fornitori, ecc...) previo appuntamento, richiesto tramite mail istituzionale o telefonicamente, e prevedendo una calendarizzazione delle richieste;
10. Accogliere gli alunni all'ingresso delle attività didattiche e accompagnarli fino all'uscita dell'edificio alla fine delle attività didattiche.
11. Garantire il distanziamento interpersonale e le regole di igiene soprattutto delle mani anche con la cartellonistica;
12. Rendere disponibile prodotti igienizzanti per l'igiene delle mani di alunni e personale scolastico;
13. Dotare il personale scolastico dei dispositivi di protezione individuali (mascherine, guanti, visiere);
14. Assicurare, prima dell'inizio dell'anno scolastico, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali scolastici destinati alla didattica e non;
15. Assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia secondo le indicazioni dell'I.S.S. (Istituto Superiore di Sanità);
16. Favorire negli alunni l'acquisizione di corretti comportamenti per prevenire e contenere la pandemia attraverso il loro diretto coinvolgimento;
17. Nella **Scuola dell'Infanzia** organizzare le sezioni in "gruppi stabili" in cui i docenti interagiscano sempre con lo stesso gruppo di bambini;
18. Nella **Scuola dell'Infanzia** evitare le attività di intersezione tra gruppi con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.
19. Nella **Scuola dell'Infanzia** far sì che ogni gruppo di alunni svolga le attività nella propria aula, con gli stessi compagni e docenti, utilizzando il proprio materiale ludico didattico, gli oggetti e i giocattoli assegnati.
20. Erogare la Refezione Scolastica – prevista per gli alunni della scuola dell'infanzia funzionante a tempo normale all'interno della sezione stessa che sarà opportunamente areata e igienizzata al termine delle attività educativo-didattiche e al termine del pasto stesso.
21. Garantire nelle aule, ove possibile, il distanziamento (in situazione di staticità) di un metro dalle rime buccali degli alunni attraverso l'uso di banchi monoposto e disposti tenendo conto della nuova configurazione delle aule;
22. Contingentare l'accesso negli spazi comuni della scuola;
23. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
24. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle alunne e degli alunni;
25. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle alunne e degli alunni al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
26. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo sempre il rispetto della privacy.

27. Far svolgere la pausa di socializzazione negli spazi esterni esclusivamente nell'area assegnata, che sarà raggiunta seguendo le indicazioni date dai responsabili di plesso; in caso di condizioni meteorologiche avverse, la pausa di socializzazione si svolgerà all'interno dell'aula e/o in spazi alternativi all'aula, se disponibili. La durata delle ricreazioni sarà di 20 minuti ciascuna. Resta prioritario indossare la mascherina chirurgica in situazioni statiche e dinamiche. Durante il consumo della merenda l'alunno toglierà momentaneamente la mascherina e si manterrà in situazione statica.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Prendere visione del Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia di didattica digitale integrata (DDI);
2. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
3. Rispettare il divieto di accesso (per sé e per i propri figli) o di permanenza nei locali scolastici laddove sussistano condizioni di pericolo stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
4. Trattenerne il /la figlio/a nel proprio domicilio in presenza di febbre superiore ai 37,5°C o di altri sintomi quali brividi, tosse secca, spassatezza, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto, informando immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;
5. Garantire numeri telefonici a cui essere facilmente reperibili nel caso in cui si dovesse verificare la necessità di riprendere il proprio figlio a causa dell'insorgenza di sintomi simil influenzali durante la giornata scolastica;
6. Prelevare tempestivamente da scuola il/la proprio/a figlio/a, qualora quest'ultimo manifesti i sintomi su indicati durante lo svolgimento delle attività didattiche;
7. Comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute in modo che si possano rilevare eventuali cluster (gruppo) di assenze nella stessa classe/sezione;
8. Presentare, per il rientro in classe, idonea certificazione del pediatra attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento. Nello specifico, per i bambini della scuola dell'infanzia si fornirà certificato medico per un'assenza superiore ai tre giorni, per alunni della scuola primaria o secondaria si fornirà certificato medico per un'assenza superiore a dieci giorni;
9. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico e con il docente Referente COVID, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
10. Per le assenze superiori a 3 giorni per motivi familiari, i genitori dovranno preventivamente comunicare via mail all'indirizzo [ctic81600v@istruzione.it](mailto:ctic81600v@istruzione.it) il periodo di assenza;
11. Sensibilizzare il/la proprio/a figlio/a al rispetto delle indicazioni igienico sanitarie all'interno della struttura;

12. In base al **DL 111/2021**, è fatto obbligo di utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie a tutti gli alunni, classificato in base all'ordine di scuola che questi frequentano, pertanto l'obbligo riguarderà i bambini a partire dalla **Scuola Primaria** anche se anticipati e con meno di 6 anni. È fatta eccezione per i bambini e le bambine che frequentano la scuola dell'Infanzia e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive;
13. Indossare **mascherine chirurgiche** e presentare regolare **green pass** per entrare nei locali scolastici;
14. Acquisire i contenuti presenti nelle azioni di informazione/formazione predisposte dalla scuola attraverso il "Protocollo scolastico di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici" e le "Note informative" per favorire l'assunzione di comportamenti proattivi per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio;

L'ALUNNO / L'ALUNNA SI IMPEGNA A:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. **Se si trova a scuola e percepisce i sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) comunicare tempestivamente ai docenti la comparsa dei suddetti per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;**
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza ed eventualmente a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.
5. Portare da casa la merenda e l'acqua contenuta in una bottiglietta/borraccia personalizzata e/o facilmente riconoscibile.

## SECONDA SEZIONE COMPORTAMENTI DA ASSUMERE IN LINEA GENERALE

### LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Creare un clima inclusivo, sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
2. Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica.
3. Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
4. Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
5. Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento ed eventuali problematiche personali.
6. Garantire il diritto allo studio e al successo formativo attraverso progetti di recupero in orario curriculare ed extra curriculare, progetti per il potenziamento dell'offerta formativa;
7. Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli alunni, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie.
8. Promuovere la cultura della legalità come condizione necessaria per il rispetto degli altri attivando specifici percorsi formativi con gli alunni e realizzando specifiche iniziative culturali.
9. Garantire il miglioramento delle competenze professionali dei docenti.

### I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

1. Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni/verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
2. Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola.
3. Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore.
4. Informare alunni e genitori del proprio intervento educativo e del loro livello di apprendimento.
5. Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.
6. Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte/pratiche.
7. Comunicare agli alunni e ai genitori con chiarezza i risultati delle verifiche svolte.
8. Effettuare un congruo numero di verifiche.
9. Adoperare ogni strumento atto al recupero delle insufficienze e delle lacune durante l'anno scolastico.

10. Garantire alle famiglie la regolarità dei colloqui individuali previo appuntamento.
11. Instaurare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.
12. Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
13. Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze con atteggiamenti inclusivi.
14. Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero/potenziamento/sostegno il più possibile personalizzate.

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

1. Conoscere l'Offerta formativa della scuola.
2. Osservare le norme connesse con gli aspetti organizzativi esplicitati nel regolamento d'istituto.
3. Collaborare costruttivamente con la scuola condividendo linee educative comuni per dare continuità all'azione educativa.
4. Collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo ed approfondimento delle circostanze e dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità emendative che il procedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente.
5. Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
6. Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
7. Prendere visione e firmare, tempestivamente, le comunicazioni scuola – famiglia.
8. Predisporre tempestivamente le giustificazioni di assenze e ritardi, contattando anche la scuola per eventuali accertamenti.
9. Intervenire e collaborare con coscienza e responsabilità:
  - a. nella vigilanza nei momenti precedenti l'ingresso a scuola e l'uscita da essa;
  - b. nel risarcimento di eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico.
10. Limitare le assenze, i ritardi e le uscite anticipate, se non strettamente necessarie e motivate.
11. Far arrivare l'alunno/a puntuale all'inizio delle attività didattiche. In questo periodo di emergenza sanitaria la scuola non può assumersi alcuna responsabilità specifica per gli alunni ritardatari che arrivano a scuola quando la scolaresca ha raggiunto la propria aula; pertanto, è consentita l'entrata all'inizio della seconda ora, solo se l'alunno è accompagnato dal genitore che provvederà a giustificarne il ritardo per iscritto e arrivi a scuola cinque minuti prima dell'inizio della seconda ora. Il genitore affiderà l'alunno al collaboratore scolastico che lo accompagnerà nella relativa classe. L'alunno sarà ammesso in classe dall'insegnante della seconda ora, che provvederà a registrare l'ora d'ingresso. I ritardi vanno sempre giustificati. Dal 5° ritardo, i successivi dovranno essere giustificati dal Dirigente Scolastico o da un suo vice.
12. Partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola.
13. Consultare periodicamente il sito web dell'Istituto/Registro Elettronico.
14. Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari o di altri dispositivi elettronici personali all'interno dei locali scolastici.

#### GLI ALUNNI E LE ALUNNE SI IMPEGNANO A:

1. Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
2. Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti.
3. Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.
4. Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.
5. Svolgere regolarmente le verifiche, il lavoro assegnato a scuola e a casa.
6. Partecipare alle attività scelte liberamente dai genitori nell'ambito dell'apertura pomeridiana della scuola e di contribuire con impegno e partecipazione alle attività educative;
7. Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
8. Rispettare i compagni, il personale della scuola.
9. Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.
10. Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola.
11. Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta.
12. Non usare mai a scuola il cellulare e altri dispositivi elettronici personali.
13. Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente.
14. Favorire la comunicazione scuola/famiglia.

#### IL PERSONALE ATA SI IMPEGNA A:

1. Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato.
2. Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare per realizzarla, per quanto di competenza.
3. Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
4. Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati.
5. Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (alunni, genitori, docenti).
6. Non allontanarsi dal posto di servizio senza autorizzazione.
7. Vigilare nel cambio d'ora.
8. Sorvegliare gli alunni nei casi in cui l'insegnante per particolari esigenze deve allontanarsi.
9. Impedire che persone estranee circolino all'interno degli edifici scolastici senza previa autorizzazione.
10. Vigilare sugli alunni nei corridoi, nei servizi igienici e locali di entrata e uscita dalla scuola.

**TERZA SEZIONE**  
**COMPORAMENTI DA ASSUMERE AL FINE DI PREVENIRE E CONTRASTARE**  
**EVENTUALI FENOMENI DI BULLISMO E CYBER BULLISMO**

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo,

**LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyber bullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyber bullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

**LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyber bullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyber bullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica
7. Collaborare con l'Istituzione scolastica nella prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber bullismo
8. Rispettare e far rispettare ai figli le norme, gli orari, l'organizzazione della scuola
9. Garantire un controllo costante delle comunicazioni e firmarle tempestivamente

**L'ALUNNO /L'ALUNNA SI IMPEGNA A:**

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyber bullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei

- comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.
  6. Conoscere e rispettare le regole condivise, anche in merito alle specifiche direttive dell'Istituto riguardo eventuali atti di bullismo e cyber bullismo

\*\*\*\*\*

Gli alunni che manchino ai doveri scolastici, senza giustificato motivo, sono sottoposti a sanzioni disciplinari individuate all'art. VIII del presente documento, il cui scopo assume prevalentemente finalità educativa e tende al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

**Articolo I-** Il presente patto riconosce che la responsabilità disciplinare è personale, che nessuno alunno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni e che nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

**Articolo II-** Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dell'alunno ed è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le attività relative alle conversioni delle sospensioni in favore della comunità scolastica sono individuate dal Dirigente Scolastico nel rispetto dei principi dettati dallo Statuto degli alunni e delle alunne, nell'ambito delle attività discusse e valutate periodicamente dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto e sulla base delle indicazioni dell'organo che ha irrogato la sanzione.

Per la violazione dei doveri che regolano l'uso dei dispositivi elettronici personali dell'alunno è prevista la sanzione del ritiro temporaneo delle apparecchiature elettroniche degli alunni, o di parti essenziali al loro uso (es: batteria), da parte del Dirigente Scolastico e/o del docente che rileva la violazione.

**Articolo III -** Non può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

**Articolo IV -** Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati a seguito di decisione del Consiglio di Classe e possono essere disposti solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del Corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

**Articolo V-** L'immediato allontanamento dell'alunno dalla comunità scolastica è disposto dal dirigente scolastico in concorso con il vicario o almeno uno dei collaboratori, quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

**Articolo VI-** Nei periodi di allontanamento deve essere mantenuto, tramite il coordinatore del consiglio di classe, un rapporto con l'alunno e con i suoi genitori tale da preparare e favorire il rientro nella comunità scolastica.

**Articolo VII -** Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso alunno sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, all'alunno è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

**Articolo VIII-** Le infrazioni ai doveri inseriti nel patto di corresponsabilità sono sanzionate, previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che siano state effettivamente commesse da parte dell'alunno incolpato e previa valutazione delle precedenti sanzioni irrogate, secondo la valutazione del consiglio di classe e di norma secondo le seguenti modalità e procedure:

comma	Comportamento	Sanzione	Organo competente	Procedura
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancata giustificazione delle assenze (per la seconda volta l'alunno dimentica la giustificazione)</li> <li>• Abitudine a ritardare le giustificazioni delle assenze (quando si registrano almeno tre ritardi nelle giustificazioni)</li> <li>• Entrate ingiustificate in ritardo (3 ritardi)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Non ammissione dell'alunno se il giorno successivo non viene accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente della prima ora</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Informazione telefonica alla famiglia;</li> <li>• il Coordinatore di Classe riferisce al consiglio di classe</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alunno sprovvisto di libri di testo, di materiale didattico e di attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica</li> <li>• non assolvimento degli impegni di studio, rilevabile con apposita griglia definita in fase di programmazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta non riammissione dell'alunno se non viene accompagnato da uno dei genitori, a seguito di convocazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe convoca la famiglia per telefono e riferisce al consiglio di classe</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza di rispetto, lesivo della dignità personale e professionale - sia verbale che con atti - rilevata da qualunque operatore scolastico e riferita al Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta Allontanamento fino a 15 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Violazione di principi costituzionali nazionali ed internazionali (comportamenti sociali)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Allontanamento fino a 15 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>

5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Violazione dei regolamenti rilevata dai responsabili e riferita al Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Allontanamento fino a 15 giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Danno premeditato oppure dovuto ad atteggiamento irresponsabile rilevato da qualsiasi operatore scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Risarcimento del danno;</li> <li>• Allontanamento dalla scuola fino a 15 gg.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Danni all'ambiente scolastico e mancanza di cura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Risarcimento del danno;</li> <li>• Allontanamento dalla scuola fino a 15 gg.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il coordinatore di classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso delle apparecchiature elettroniche di cui al punto 8 "impegni dell'alunno"</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ammonizione verbale</li> <li>• Ammonizione scritta</li> <li>• Ritiro dell'apparecchiatura e riconsegna alla famiglia (o all'alunno se maggiorenne) al termine delle lezioni.</li> <li>• Allontanamento dalle lezioni fino a 15 gg.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il coordinatore di classe riferisce al consiglio di classe</li> <li>• Consiglio di Classe</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>
9	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gravi azioni che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanamento superiore a 15 gg.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Consiglio di istituto</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>
10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Recidiva di gravi azioni indicati al comma 9</li> <li>• Atti di violenza grave</li> <li>• Atti connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale - nel caso non sia possibile esperire interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo nella comunità scolastica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allontanamento dalla comunità scolastica senza esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame finale (minore gravità)</li> <li>• Allontanamento dalla comunità scolastica con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame finale (maggiore gravità)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Coordinatore di Classe riferisce al Consiglio di Classe</li> <li>• Consiglio di classe</li> <li>• Consiglio di istituto</li> <li>• Lettera alla famiglia</li> <li>• Eventuale ricorso organo di garanzia</li> </ul>

**N. B.:** per ogni procedura l'alunno e la rispettiva famiglia vengono informati dal coordinatore di classe circa il comportamento rilevato e l'avviato procedimento. Le sanzioni sono legate strettamente con il voto in condotta in quanto verranno segnate sul registro on line e la quantità di note sul registro on line influisce in sede di Consiglio di Classe sulla valutazione della condotta dell'alunno.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, le fa proprie condividendo obiettivi e impegni espressi nel presente Patto educativo di corresponsabilità, parte integrante del Regolamento d'Istituto, insieme, al Dirigente Scolastico, ai docenti e agli studenti.

Copia del presente Patto educativo di corresponsabilità/alleanza educativa è scaricabile dal sito web istituzionale <http://www.icsfalconeacicastello.edu.it> sezione regolamenti.



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Giovanni Falcone"**  
**VIA CESARE BATTISTI, 12 – 95021 ACICASTELLO**

## **ORGANO DI GARANZIA**

L'Organo di Garanzia disciplinare dell'I.C. "G. Falcone" di Aci Castello è composto da quattro membri effettivi: il Dirigente Scolastico, un docente e due genitori; viene previsto un membro supplente per ciascun componente.

Esso ha durata biennale ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Le funzioni di segretario sono affidate al docente che provvede a raccogliere i ricorsi, a convocare le riunioni sulla base di quanto stabilito nel presente regolamento e a dare attuazione alle delibere prese. In caso di assenza del presidente ne assume le funzioni uno dei docenti Collaboratori.

Per la prima costituzione i membri effettivi e supplenti dell'Organo di Garanzia sono nominati dagli eletti delle rispettive componenti nel consiglio di Istituto e possono essere scelti fra tutti gli aventi diritto al voto. Le componenti elettive sono comunque rinnovate in occasione delle elezioni del consiglio d'Istituto. In caso di cessazione di membro eletto entrano a far parte dell'organo i primi non eletti.

L'Organo di Garanzia opera e decide a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

Il membro assente viene sostituito dal supplente della rispettiva componente. In caso di tre assenze consecutive si decade dall'incarico e il Consiglio di Istituto provvederà al reintegro.

## **IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'alunno, entro otto giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia. Il ricorso deve contenere le motivazioni dell'impugnazione.

L'Organo di Garanzia, è deputato anche a decidere, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti insorgenti all'interno della scuola in merito all'applicazione del DPR 24 giugno 1998 n. 249: "Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal DPR 21 novembre 2007 n.235.

Contro le violazioni del DPR 24 giugno 1998 n. 249:"Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" così come modificato dal DPR 21 novembre 2007 n. 235 è ammesso reclamo al Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia che decide previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

Approvato dagli Organi Collegiali della scuola.

Il presente Patto di Corresponsabilità è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 12 ottobre 2021.

**MODULO DICHIARAZIONE IMPEGNO AL PATTO EDUCATIVO DI  
CORRESPONSABILITÀ / ALLEANZA EDUCATIVA.**

I sottoscritti genitori degli alunni frequentanti la classe \_\_\_\_\_ sez \_\_\_\_\_  
dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Falcone" di Aci Castello, dichiarano di aver preso  
visione del patto educativo di corresponsabilità / alleanza educativa e si impegnano a  
rispettarlo in ogni sua parte.

<b>NOME ALUNNO/A</b>	<b>FIRMA DEL GENITORE</b>
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	
17.	
18.	
19.	

NOME ALUNNO/A	FIRMA DEL GENITORE
20.	
21.	
22.	
23.	
24.	
25.	
26.	
27.	
28.	
29.	
30.	
31.	
32.	
33.	
34.	
35.	
36.	
37.	
38.	

Aci Castello, \_\_\_\_\_